



il Mosaico

Parrocchia S. Giovanni Battista - Saronno

Cristiani perché?

Inizia il tempo di quaresima, preparazione alla Pasqua. La Quaresima inizia quando la primavera mostra i primi segni di vita. C'è un gran mistero nella natura: da ciò che sembra morto, nasce la vita. C'è un gran mistero in Gesù: dalla sua morte nasce la vita; dalla sua sofferenza nasce la FESTA DELLA PASQUA.

E' opportuno in questa Quaresima fare un bilancio sommario del nostro "vivere da cristiano". Conosciamo il mondo in cui siamo immersi, questo mondo in preda a profondi cambiamenti, trascinato in un ritmo travolgente.

Il movimento è ormai diventato legge universale. Ho bisogno di sapere per vivere. Chi sono io? Nei rapporti con se stesso il cristiano si misura realisticamente: è umile e sobrio. Umile perché l'orgoglio è una illusione, dal momento che tutto gli è concesso gratuitamente da Dio. E' sobrio, cioè padrone del corpo, della sensibilità. Sa che il disordine è sempre alla porta della sua anima, in agguato, per spiare il momento opportuno. Per questo il cristiano deve guardarsi dalla cupidigia, dall'invidia, anche solo interiori. Per questo ricerca la purezza nel corpo e nello spirito, nella forma che si addice al suo stato di ragazzo o di adulto.

Il cristiano ha ricevuto dal Signore la norma della limpidezza, della sincerità, della lealtà; controlla quindi l'uso della lingua e della parola. Non è mai volgare, malizioso, civettuolo, prepotente.

Quando agisce per il bene, lo fa per amore e l'amore scaccia il timore, la paura, l'angoscia e ricolma di gioia. Allora anche in mezzo alle affezioni il cristiano può



conservare un fondo di serenità e di pace interiore.

Come uomo privato, il cristiano pratica l'onestà, fino all'estrema delicatezza. Rispetta le leggi "sacre" della famiglia come padre, sposo e figlio.

Come cittadino adempie scrupolosamente i suoi doveri sociali. E' leale e veritiero, fedele alla parola data e senza orgoglio. Non simpatizza con la violenza. Rispetta i diritti degli altri, in particolare la libertà di coscienza. Tratta tutti con onore e rispetto.

Il cristiano non è un isolato tra gli uomini ma sa d'essere come un tralcio nella vite. Partecipa alla vita della Chiesa viva di cui fa parte. In Quaresima ci alleniamo a diventare padroni di noi stessi.

Siamo CRISTIANI.

BUONA QUARESIMA.

Don Luigi



QUARESIMA CITTADINA 2012

E' possibile acquistare nelle librerie cattoliche (vedi *Inchiostro*) il **sussidio** per seguire il cammino quaresimale che sarà trasmesso da Radio Marconi, Telenova e sito della Diocesi

Vespri e Catechesi in Prepositurale

Domeniche: 11, 18 marzo (il 25 marzo c'è la Festa del Voto) e 1 aprile ore 16 Vespri e catechesi biblica su famiglia, lavoro e festa

Vespri e riflessione - venerdì ore 21

2 marzo	Sacra Famiglia, Viale Prealpi 17
9 marzo	San Giovanni Battista (Cassina Ferrara), Via Larga, 3
16 marzo	San Giuseppe (Matteotti), Via Torricelli 23
23 marzo	Beata Vergine dei Miracoli (Santuario), Piazza Santuario 1
30 marzo	Regina Pacis, Via Roma 119

Vespri per adolescenti, 18/19enni e giovani: ogni **domenica** ore 18.30 in San Francesco

Via Crucis - venerdì ore 21

6 aprile **Venerdì Santo:** Cittadina dal Santuario alla Prepositurale

Sacramento della Riconciliazione

lunedì 26 marzo	ore 20.45	Adolescenti in Prepositurale
giovedì 29 marzo	ore 21	18/19enni e giovani alla Regina Pacis
lunedì 2 aprile	ore 21	Adulti (Santuario, Sacra Famiglia, Prepositurale)
martedì 3 aprile	ore 21	Adulti (Regina Pacis, San Giuseppe, San Giovanni Battista)

Il gesto della **carità** sarà a sostegno delle iniziative proposte dalla **Diocesi**.

DAL CENTRO SOCIALE

Il Centro Sociale prosegue nelle sue attività e Vi segnaliamo le più indicative che saranno svolte quest'anno.

Saranno quattro i soggiorni per gli anziani, sia al mare che in montagna.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale sono partiti i corsi di alfabetizzazione informatica, gestiti da un insegnante competente, pensati in particolare per

gli anziani che non hanno confidenza con il computer con ben 6 macchine a disposizione, 3 stampanti, proiettore a schermo gigante, collegamento ADSL alla rete Web.

Tutti i giovedì "Ballando insieme" con Adelino nostro grande d.j.

Dopo il caldo sofferto l'anno scorso si è deciso di installare in tutto il centro i condizionatori per una migliore vivibilità.

Festa di ferragosto e gare di carte sono ormai prassi consolidate.

Grande collaborazione con l'Associazione "AMICI DELLA CASSINA" per programmare incontri serali, culturali e non. In marzo sono tre gli appuntamenti, venerdì 16 Amministrazione Comunale e Viabilità; martedì 20 parleremo di Minoprio con i suoi terrazzi e i suoi giardini. Altre iniziative sono in programma e sarà nostra premura comunicarvele.

Il Centro è sempre aperto a tutte le iniziative ragionevoli.

Comunico che anche quest'anno il rendiconto si è chiuso in pareggio, affrontando spese notevoli come l'imbiancatura, il moderno sistema d'allarme e, come sempre, non abbiamo rinunciato a fare beneficenza.

In ritardo, ma non per questo meno sinceri, Vi giungano i nostri auguri per un radioso anno.

Giulio Lenzi

SOLO AFFITTI
Franchising Immobiliare

La tua casa in mani sicure con
affittosicuro®

Corso della Libertà, 68/B
20031 Cesano Maderno (MB)
Tel./Fax 0362 522044

www.soloaffitti.it
cesanomaderno@soloaffitti.it



VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE Milano 2012

Il VII incontro mondiale delle famiglie, che coinvolgerà famiglie e comunità ecclesiali di tutto il mondo e si terrà a Milano da mercoledì 30 maggio a domenica 3 giugno, avrà come tema "La Famiglia: il lavoro e la festa".

Papa Benedetto XVI così scrive: *"Il lavoro e la festa sono intimamente collegati con la vita delle famiglie, ne condizionano le scelte, influenzano le relazioni tra i coniugi e tra i genitori e i figli, incidono sul rapporto della famiglia con la società e con la Chiesa. La Sacra Scrittura (cfr Gen 1-2) ci dice che famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un'esistenza pienamente umana"*.

Il programma prevede un congresso con dibattiti, testimonianze e tavole rotonde per le giornate di mercoledì, giovedì, venerdì e culminerà la sera di sabato 2 giugno con la "Festa delle Testimonianze" e domenica mattina con la Santa Messa solenne presieduta dal Santo Padre.

Gli incontri sono aperti a tutti, maggiori informazioni sono reperibili sul sito: <http://www.family2012.com>

Per aiutarci a preparare bene quest'appuntamento sono stati organizzati tre incontri a livello cittadino:

8 gennaio nella nostra parrocchia con tema "Il lavoro e la festa nella famiglia";

29 gennaio presso la Regina Pacis "Il lavoro, risorsa e sfida per la famiglia";



**VII INCONTRO
MONDIALE
DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012**

19 febbraio presso la parrocchia di San Giuseppe "La festa tempo per la famiglia".

L'evento porterà a Milano ed in tutta la nostra diocesi circa un milione di partecipanti. Servono 100 mila famiglie che diano ospitalità alle persone provenienti dall'Italia e dal mondo.

Alle nostre famiglie è chiesto di aprire le porte all'accoglienza per condividere con tante altre famiglie questo importante evento di fede. E' sufficiente un'accoglienza dignitosa, "...Basta anche un divano..." ha detto Monsignor Erminio De Scalzi, presidente della Fondazione Milano Famiglia 2012 "...Cerchiamo famiglie che accolgano altre famiglie. Serve un'ospitalità fisica e un'ospitalità del cuore. Chi offrirà accoglienza finirà per

lasciarsi interpellare dagli stili di vita personali e familiari diversi dai nostri e anche per riscoprire virtù familiari come la semplicità e la sobrietà andate perdute da noi in Europa..."

E' possibile accogliere anche una sola persona; si può ospitare per tre periodi differenti: dal 28 maggio al 3 giugno, dal 1 giugno al 3 giugno oppure per un periodo più lungo.

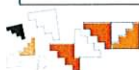
Coloro che vogliono accogliere o che desiderano maggiori informazioni possono contattare la segreteria della Parrocchia (0296248429) o Gianluigi Fusi (3356989344)

EUROSPAR



Il Vostro negozio di fiducia

VIA PREALPI - SARONNO



AMOR SPORTIVA: UN INIZIO INCORAGGIANTE

Confesso che otto mesi fa, quando è iniziata la nostra avventura, ero un po' preoccupato, temevo una grossa spaccatura all'interno della nostra Associazione. Fortunatamente ciò non è avvenuto, abbiamo perso, è vero, due squadre (1996 e 1998), ma siamo rimasti ancora in tanti.

Sono 250 ragazzi, di cui 170 del settore giovanile e scuola calcio e ben 80 tra Terza categoria, calcio a 5 (serie D-Juniores e Amatori) e calcio a 7 (Amatori), inoltre il calcio a 5 è entrato, a pieno titolo, a far parte della nostra Società.

Oggi sono più sereno anche perché mi sembra che la nostra avventura sia iniziata nel modo giusto, ho visto un grande impegno da parte dei ragazzi e dei loro allenatori e soprattutto, come mi auguravo, una partecipazione attiva da parte dei genitori.



Ci sono stati ovviamente dei problemi, alcuni sono stati risolti e altri sono in via di soluzione; la cosa più importante a mio avviso è che ogni problema venga discusso tra genitori-allenatori e dirigenti con uno spirito di collaborazione costruttiva.

Si può e si deve fare sempre meglio, e sono certo che con l'aiuto e lo stimolo dei genitori ci riusciremo, nell'interesse esclusivo dei ragazzi.

Per quanto riguarda le squadre alcune hanno già ottenuto risultati molto positivi; senza voler fare una graduatoria di merito desidero segnalare il risultato della prima squadra, (terza in classifica in piena zona play-off che sono il nostro obiettivo), quello dei Pulcini 2002 (secondi in classifica e recenti secondi anche al prestigioso torneo di Cagno) e quello degli Amatori a 7, primi in classifica.

Anche altre squadre si sono comportate molto bene, classificandosi al quarto o quinto posto in classifica.

In generale ho constatato in tutte le squadre, anche in quelle che hanno ottenuto risultati meno brillanti, un progressivo miglioramento, segno evidente della bontà del lavoro che è stato fatto, che fa bene sperare per la



ripresa dei campionati.

L'obiettivo fissato dal nostro Statuto è proprio quello di aiutare i ragazzi a crescere, sia come calciatori ma, soprattutto, come uomini.

Cari ragazzi, continuate a dare il massimo impegno e siate rispettosi e leali nei confronti dei compagni, degli allenatori, degli avversari e degli arbitri! Con questi presupposti sono convinto che i risultati sportivi non potranno mancare.

Agli allenatori desidero ricordare la grande importanza del loro ruolo, sia come tecnici che come educatori; devono fare in modo che nessuno dei ragazzi di Amor Sportiva si senta escluso e di dedicare, anzi, una maggiore attenzione a quelli meno dotati, in modo che tutti si sentano parte attiva della nostra grande famiglia.

Desidero ringraziare, ancora una volta, tutti i ragazzi ed i genitori per la grande partecipazione alla Festa di Natale.

Ai genitori infine chiedo di non farci mancare il loro sostegno ed i loro suggerimenti; come ho avuto modo di dire nel precedente articolo, insieme a loro vogliamo costruire l'Amor Sportiva del futuro.

Mario Busnelli



Una giornata alla materna Regina Margherita

Sono stati giorni freddi quelli appena trascorsi, eppure nella scuola Regina Margherita circolava tanto calore. Era il calore emesso dai nostri bambini... i loro giochi, i loro sorrisi e i loro abbracci ci scaldano il cuore. In cambio ci chiedono solo di essere amati... e questo non è difficile. È attraverso l'amore, attraverso l'esperienza serena che acquisiscono tante competenze. Senza questi importanti elementi, tutti i nostri insegnamenti risulterebbero vani. È proprio con questo spirito che ogni anno noi insegnanti stendiamo una programmazione a misura di bambino. Quest'anno abbiamo deciso di rispondere ad alcune loro curiosità sul mondo degli adulti ed è così che abbiamo intitolato il nostro percorso: "Il girotondo dei mestieri".

Dopo un iniziale periodo dedicato all'accoglienza, siamo partiti con il PITTORE, che ci ha permesso di dar sfogo alla fantasia e di partecipare ad un'iniziativa caritativa proposta dai genitori. In seguito, l'ATTORE, per inserirci nel modo dello spettacolo e preparare la rappresentazione natalizia. Dopo Natale siamo diventati tutti CUOCHI e proprio in questo periodo ci dilettiamo a cucinare minestrone, macedonie, torte e altro ancora. In seguito diventeremo tutti DOTTORI (in



medicina!), e così scopriremo il corpo umano ed esorcizzeremo la paura del medico. Sarà poi la volta del VIGILE; acquisiremo così le principali regole del codice stradale. E infine danzeremo tutti come dei veri BALLERINI in occasione della festa di fine anno.

In parallelo alla programmazione didattica portiamo avanti ogni anno anche un progetto religioso; quest'anno: "Con Gesù è sempre festa" intendiamo ridare il vero valore alle varie feste Cristiane, che negli anni hanno assunto spesso un significato consumistico. La programmazione annuale è inoltre supportata ogni anno da alcuni

progetti offerti dalla scuola. Per quest'anno scolastico, oltre ad INGLESE e PSICOMOTRICITÀ, abbiamo i laboratori di CERAMICA e MUSICA.

Tutte queste iniziative ci servono a tenere vivi l'interesse e la curiosità dei nostri bambini; naturalmente cerchiamo di "condire" il tutto con tanto entusiasmo per avere bambini gioiosi. Qualcuno ci ha detto: "Seminate il piccolo seme della gioia, raccoglierete gioia a piene mani". E noi tutte sappiamo già da ora che avremo un grande raccolto!

Educatrice Lorena

FERRAMENTA MAJO

Professionalità

Precisione

Cortesia

via Togliatti, 21/f

 02-9624274

21047 SARONNO



Servitori volontari

Il Vangelo è la buona novella di un Dio che ha creato l'umanità per la felicità e che, nonostante il peccato, non ha cambiato il suo disegno. Felicità è pure rendere felici gli altri "c'è più gioia nel dare che nel ricevere".

Nella Vita di una comunità cristiana ci sono immense occasioni e possibilità per rendere felici gli altri.

Volontariato: volontà gioiosa di fare qualcosa di bene, per costruire felicità in tanti cuori che chiedono aiuto. E' la qualità più bella di una comunità: persone che offrono disinteressa-tamente un poco del proprio tempo e delle proprie capacità per gli altri. Ora la nostra Parrocchia ha bisogno di volontari. Ci sono iniziative che nascono e continuano solo sotto lo stimolo di volontari generosi e disinteressati. Con i soldi si possono comprare tante cose. Il cuore non si compra e il cuore, lo sappiamo, compie tanti miracoli e risolve tanti problemi che talvolta sembrano impossibili.

E' un invito per tutti: dobbiamo offrire gratuitamente per il bene di tutti, le qualità migliori e originali della nostra vita. In tutti i campi della vita parrocchiale occorrono volontari.

In chiesa: occorrono persone che s'impegnano a

rendere bella la Chiesa mediante la pulizia.

In oratorio: baristi che offrano la possibilità di tenere aperto l'oratorio il pomeriggio, la sera, la domenica; persone che tengano puliti gli ambienti: le aule, i campi da gioco, gli spogliatoi della palestra.

Anche il coro della Parrocchia aspetta nuove persone che con il canto possono, in nome di tutta la comunità, rendere espressive le celebrazioni liturgiche.

I chierichetti, soprattutto i ragazzi. Una volta era un onore servire all'altare, partecipare attivamente alle funzioni religiose. Ora invece ... c'è stanchezza e indifferenza. I genitori non sostengono più questo servizio aiutando i loro figli. E' meglio non avere nessun incarico, così non si è responsabili e si fa quello che si vuole. Questo atteggiamento non va bene!

Rinnovo a tutti questo invito: ciascuno metta a disposizione un po' del suo tempo e delle sue capacità e faccia un passo avanti. Si proponga con semplicità e naturalezza. C'è bisogno di tanti volontari, in tutte le situazioni. Questi sono coloro che rendono visibile la vera fraternità in una Comunità cristiana. Sono quelli che dicono in pratica, senza sotterfugi, "lo faccio per amore": parole semplici ma tanto forti da compiere i veri miracoli. Una comunità allora è veramente "viva".

Don Luigi

Una preghiera per...

aggiornata al 26-2-2012

SERAFINI LUIGI	ANNI 79
SCORTI ILARIO	ANNI 80
DONADIO ANNA	ANNI 71
FURCO SEBASTIANA	ANNI 50
LEGNANI AMBROGINA	ANNI 87
CASTELNOVO INES	ANNI 79
SAGRATELLA SILVANA	ANNI 86
REINA ANGELA	ANNI 88
CERIANI MAURIZIO	ANNI 38

Fiocchi Rosa e Fiocchi Azzurri

aggiornata al 26-2-2012

ABENI LORENZO	BONFILIO CHIARA
CANTALUPPI GIULIA	FADDA MICHELE
SEGU' GIORGIO	LEGNANI PAOLO

Matrimoni

MASTRAPASQUA ONOFRIO ANTONIO
DI SABATO TERESA

OFFICINA AMBROGIO FERRARIO

di Ferrario Fabio & C s.n.c.

Serramenti in alluminio

Persiane in alluminio

Tapparelle in pvc, alluminio e acciaio

Via Morandi 23 21047 Saronno (VA)

telefono/fax 029620230 cell 3338776869

*La nostra esperienza trentennale
al Vostro servizio*



Sant'Agata: donne a tavola, uomini ai fornelli

Nella serata di domenica 5 febbraio, nel salone del bar dell'oratorio, si è tenuta, in occasione della festa di Sant'Agata, patrona del gentil sesso, una cena simpatica e animatissima che contava 51 donne. Siamo arrivati alla 20° edizione: una lunga e bella tradizione, ricchi menù culinari e uomini che fanno da camerieri con il condimento di tanta allegria hanno creato negli anni un mix sempre



gettonato. Sant' Agata (Catania, ca. 230 – Catania, 5 febbraio 251), il cui nome in greco Agathé, significava buona, è stata, secondo la tradizione cristiana, una giovane vissuta tra il III e il IV secolo, durante il proconsolato di Quinziano. Dalla Chiesa Cattolica e dalla Chiesa Ortodossa viene venerata come santa, vergine e martire. Il suo nome compare nel Martirologio da tempi antichissimi; è patrona, tra l'altro, di Catania, di San Marino, di Malta e di Martinengo. Nacque in una ricca e nobile famiglia di fede cristiana. Verso i 15 anni volle consacrarsi a Dio. Il vescovo di Catania accolse la sua richiesta e le impose il velo rosso portato dalle vergini consacrate. Il proconsole di Catania, Quinziano, ebbe l'occasione di vederla, se ne invaghì, e in

forza dell'editto di persecuzione dell'imperatore Decio, l'accusò di vilipendio della religione di Stato, quindi ordinò che la portassero al Palazzo pretorio. I tentativi di seduzione da parte del proconsole non ebbero alcun risultato. Furioso, l'uomo imbastì un processo contro di lei. Interrogata e torturata Agata resisteva nella sua fede:

Quinziano al colmo del furore le fece anche strappare o tagliare i seni con enormi tenaglie. Ma la giovane, dopo una visione, fu guarita. Fu ordinato allora che fosse bruciata, ma un forte terremoto evitò l'esecuzione. Il proconsole fece togliere Agata dalla brace e la fece riportare agonizzante in cella, dove morì qualche ora dopo.

Luca De Lucia



TORREFAZIONE

La
Saronnese

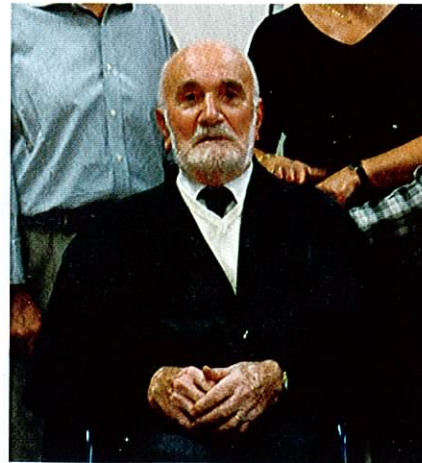
*I migliori caffè
al miglior prezzo!*

21047 SARONNO (Va)
Via IV Novembre, 15

Tel. 02-960.9523 - Fax 02-960.5286
Via Cadorna, 8 - Tel. 02-960.3254

Grazie Nino!

La gratitudine pare oggi uno dei valori superati. Si richiede agli altri, si sottolinea il dovuto, si accampano pretese. Il ricevuto è accantonato. La gratuità legata alla generosità d'animo è sottaciuta. Ma non per tutti è così. E queste righe intendono dimostrare il contrario: sono il mio grazie, unito a quello di tanti altri nella nostra Parrocchia, al professore Nino Villa che ci ha lasciati. Il mio professore di lettere all'ultimo anno dell'Istituto Magistrale, il professore di tanti allievi, "il professore" per tanti altri anche nell'ambito della città di Saronno, per tutto quello che era riuscito a realizzare e a condurre. I giornali locali hanno parlato di lui, ma qui, nella nostra comunità parlare di lui ha un altro significato, più alto. Qui sono le radici della sua nascita, la "sua" Cassina, il "suo" Cimitero dove oggi riposa accanto ai genitori. Più alto perché è l'amore verso la Vita stessa. Come non ricordarlo quando correva al Parco Lura salutandoci tutte le persone che incontrava o quando, spinto sulla carrozzina, giungeva fino alle strade del nostro quartiere? Amava la "sua" gente. Amava la "sua" terra. E lo ha dimostrato alla sua maniera: con le sue capacità letterarie, con il suo senso storico e politico, con la sua umanità nei libri da lui



scritti. Sono felice d'averlo assecondato nella richiesta di collaborazione per la stesura del libro sull'asilo. Da lì ha avuto inizio un rapporto diverso: non era più solo il mio professore! Passando al "tu", così tante volte richiesto, si erano accorciate le distanze degli anni e del cammino culturale e professionale. Ero passata all'amicizia. Con lui non condividevo solo le mie creazioni in campo poetico, con lui parlavo

della mia quotidianità, dei miei impegni. E più la vita lo derubava della vivacità intellettuale più dentro di me cresceva il grazie per avermi spinto, indirettamente, a scrivere, una volta lasciato l'insegnamento. E quando mi sono sentita pronta ho presentato agli altri le mie poesie con la sua introduzione, ma soprattutto la sua approvazione. Il mio grazie, quindi, va oltre il comune senso di ringraziamento: ha gettato un seme profondo di cambiamento tendendomi la mano quando anche la mia vita aveva avuto un cambiamento. "C'è un tempo per seminare ed uno per raccogliere". A chi passerà ora il testimone?

Renata

Ciao bambini!

Ora la primavera è alle porte e ogni Domenica pomeriggio vi aspettiamo in oratorio per passare assieme qualche ora in allegria! Siete voi la vera anima dell'oratorio, quello per cui Don Bosco pensò questo posto e lo rese la vostra seconda casa! I suoi ragazzi erano quello per cui viveva, la sua vera vocazione. Noi animatori cerchiamo di prendere esempio da lui, di mettere in gioco la nostra vocazione con voi! A volte sbagliamo e ci arrabbiamo, ma cerchiamo sempre di dare il massimo per voi!

Nonostante le critiche da parte di chi vorrebbe animatori perfetti, noi vogliamo mettervi al primo posto, farvi capire davvero che con voi possiamo crescere semplicemente giocando assieme. Ci piacerebbe davvero vedere il campo da calcio pieno di bambini, sentire le vostre voci e costruire una bella amicizia con voi. Per la nuova stagione vi proponiamo tanti giochi divertenti e tanti laboratori! Vorremmo davvero poter valorizzare tutte le vostre capacità: chi

vuole giocare a calcio, a basket o a qualsiasi altro gioco organizzato, chi preferisce cantare o ballare e chi ha una buona manualità per costruire lavoretti. Il pomeriggio inizia alle 15.00, ogni Domenica; dopo i laboratori e i giochi faremo una piccola preghiera assieme, per darci uno stile cristiano, bello.

Poi concluderemo con la merenda, verso le 17.00. Noi metteremo tutti noi stessi per rendere meravigliose le vostre Domeniche, ma chiediamo anche a voi i mettervi in gioco, di vincere la tentazione di passare il pomeriggio davanti alla TV o sul divano! Ricordate sempre che l'oratorio è vostro, senza di voi non ha ragione di esistere! Sappiate sfruttare un dono: una struttura, delle persone e tante occasioni per crescere e divertirvi.

Gli animatori

Direttore responsabile: don Luigi Carnelli
 Stampa: Caregnato snc Gerenzano tel 02/9681719
 Direzione e redazione: Casa parrocchiale, via Larga 3, Saronno.
 AUT. Trib. Busto Arsizio (VA) n°07/96 del 01/04/1996.

